aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2025-0063242
del 04/02/2025

REGIONE LIGURIA

DIREZIONE GENERALE DI AREA
SVILUPPO E TUTELA DEL TERRITORIO,
INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

DIREZIONE GENERALE AMBIENTE

Settore Gestione integrata dei Rifiuti

Classif./Fasc. : 2025/13.10.2/5

Allegati: --

Al Settore
Valutazione Impatto Ambientale
e Sviluppo Sostenibile

Oggetto: S1030. Procedimento di Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A. ex art. 19 del D. Lgs. n. 152/2006 relativo al progetto: Impianto eolico 'QUILIANO' costituito da 5 aeg (30 MW) integrato con sist. di accumulo (p.nom. 20 MW). Comuni: Quiliano, Altare e Mallare (SV).

Proponente: VSE Srl.

Riscontro Vs. nota Prot-2025-45556 del 28/01/2025.

In riferimento alla Vs. nota Prot-2025-45556 del 28/01/2025, con la quale si comunicava l'avvio del procedimento in oggetto e la disponibilità della documentazione per la verifica di completezza ai sensi dell'art. 19, c. 2, del D. Lgs. 152/2006, si forniscono le valutazioni di competenza.

L'impianto eolico in progetto è costituito da 5 aerogeneratori di potenza nominale unitaria pari a 6 MWp, per una potenza nominale complessiva pari a 30 MW. L'impianto può essere suddiviso geograficamente nei seguenti settori, collegati fra loro dalle opere di connessione in progetto:

- una diramazione "ovest" (costituita dalle WTG 1 e 2) che si sviluppa sulle creste montuose che collegano il Monte Burot al Monte Baraccone;

- una diramazione "est" (costituita dalle WTG 3, 4 e 5) che sorge sulle creste montuose che collegano il Monte Teggia al Monte Curlo.

La documentazione resa disponibile non sviluppa considerazioni relative alla gestione dei materiali di risulta e delle terre e rocce da scavo.

Si chiede quindi di integrare i contenuti dello "Studio d'impatto ambientale" con una sezione relativa alla gestione dei materiali di risulta.

Si chiede inoltre di sviluppare un bilancio delle terre e rocce da scavo, distinte in scavi e riporti, ed esteso alle varie opere (piazzole, viabilità di accesso, cavidotto, etc…), fino a determinare gli eventuali volumi di materiale in esubero ed i relativi destini, in regime di "rifiuto" o di "non rifiuto"; al

riguardo si richiamano i contenuti dell'art. 179 del D. Lgs. 152/2006, che privilegia il riutilizzo allo smaltimento.

In particolare, per la gestione delle "terre e rocce da scavo" in regime di "sottoprodotto", trova applicazione il D.P.R. n. 120/2017, con le seguenti previsioni:

- per riutilizzo in sito, dovrà essere predisposto un Piano Preliminare di Utilizzo ai sensi dell'art. 24, con riferimento ai contenuti di cui al comma 3 compresa, in particolare, una proposta di piano di caratterizzazione delle terre e rocce da scavo da eseguire nella fase di progettazione esecutiva o comunque prima dell'inizio lavori che contenga almeno:
    - numero e caratteristiche dei punti di indagine;
    - numero e modalità dei campionamenti da effettuare;
    - parametri da determinare;
    - volumetrie delle terre e rocce da scavo;
- per eventuale riutilizzo in siti diversi da quello di produzione, la procedura di riferimento è dettata dall'art. 9 del DPR 120/2017, il quale prevede la redazione di un Piano di Utilizzo conforme ai requisiti di cui all'allegato 5 del medesimo DPR da trasmettere, nel caso di opere sottoposte a VIA, prima della conclusione del procedimento amministrativo. Sarà necessario effettuare un'adeguata caratterizzazione ambientale delle terre e rocce da scavo utilizzate come sottoprodotti, oltre alla loro quantificazione ed alla descrizione delle eventuali operazioni di normale pratica industriale;
- ove la produzione di terre e rocce da scavo avvenga nell'ambito della realizzazione di opere non soggette a V.I.A. o A.I.A., la sussistenza delle condizioni per la gestione in qualità di "sottoprodotto" avviene tramite la trasmissione del modello "Dichiarazione di utilizzo per i cantieri di piccole dimensioni" di cui all'art. 21 dello stesso D.P.R. n. 120/2017.

Si rimane in attesa delle integrazioni richieste e si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

IL DIRIGENTE
Dott. Andrea Baroni

Firmato digitalmente da: ANDREA BARONI
Regione Liguria
Firmato il: 03-02-2025 17:20:25
Certificato valido dal 05-06-2023 al 05-06-2026

Direzione Generale di Area Sviluppo e Tutela del Territorio, Infrastrutture e Trasporti
DIREZIONE GENERALE AMBIENTE - Settore Gestione integrata dei rifiuti
Via D'Annunzio 111- 16121 Genova - Tel. 010 54851 - Pec: protocollo@pec.regione.liguria.it
Funzionario: Ing. Emanuele Striglioni ne' Tori - Tel. 010 548 5679 - e-mail: emanuele.striglioni@regione.liguria.it